FARE SPAZIO AL TEMPO

La cura della comunità nell'era delle connessioni veloci

29 e 30 novembre 2024 a Lugano
il *Festival della Dottrina Sociale della Chiesa* organizzato
dalla **Rete Laudato si'** della Svizzera italiana

di
ALESSANDRO SIMONESCHI
Coordinatore *Rete Laudato si'* della Svizzera italiana

LA RETE LAUDATO SI' DELLA SVIZZERA ITALIANA HA DECISO DI AFFRONTARE QUEST'ANNO IL TEMA DEL NOSTRO RAPPORTO CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO QUANDO – CON LE PAROLE DI PAPA FRANCESCO – CHIAMATI AD AFFRONTARE UN CAMBIAMENTO D'EPOCA E NON UNA "SEMPLICE" EPOCA DI CAMBIAMENTO.

Prendendo spunto dalle parole di papa Francesco (Enciclica Laudato si' nr. 18) consideriamo che sia in atto una rapidizzazione delle nostre esistenze che unisce una continua accelerazione dei cambiamenti dell'umanità e del pianeta all'intensificazione dei ritmi di vita e di lavoro. Questa rapidità dei ritmi di cambiamento impatta in maniera più sostanziale e profonda sulle nostre comunità rispetto al passato.
Molti segni di questo tempo sembrano in effetti indicare che si sia giunti ad un momento di cesura per la nostra umanità benché il progresso tecnologico sia stato certamente una costante dell'evoluzione umana negli ultimi secoli. Vi è dapprima la velocità con cui si realizzano i cambiamenti e con cui le nostre società sono chiamate ad assorbirli.
L'applicazione della intelligenza artificiale a vasti settori dell'esperienza quotidiana, l'affermarsi di una esistenza digitale permeante ed invadente, l'affaticamento dei modelli democratici e partecipativi a fronte dell'emergere di comportamenti massificati autoreferenziali ed egoistici, le preoccupazioni sulla effettiva capacità di gestire positivamente il cambiamento climatico e di orientare l'economia a modelli di crescita che favoriscano l'intera umanità senza escludere nessuno, costituiscono solo alcuni di quei nuovi fronti di preoccupazione ma anche di speranza e di azione personale e collettiva a cui siamo chiamati a rispondere come cristiani consapevoli e impegnati.
Grazie allo stimolo della Dottrina sociale della Chiesa, il Festival della Dottrina sociale 2024 vuole dare la possibilità a ciascun partecipante di confrontarsi con questi temi e sviluppare una riflessione comunitaria e personale su come possiamo contribuire ad orientare – con speranza – il cambiamento, anche il nostro cambiamento, al bene comune e uno sviluppo umano, sostenibile e integrale.
Il comitato esecutivo sta preparando il programma del Festival che avrà la caratteristica di essere un momento e un luogo di dialogo e discussione aperta e fraterna, alimentate dalla testimonianza di persone che con le loro competenze ed esperienze di vita, ci permettono di approfondire, riflettere e comprendere meglio sia la realtà, sia come possiamo cambiare noi stessi e la comunità in cui viviamo. L'approccio, infine, è quello caratteristico della Dottrina sociale della Chiesa, ossia una interdisciplinarità che consente una visione olistica e comprensiva delle differenti connessioni che caratterizzano le sfide della nostra epoca. Un approccio che è anche un metodo che si riverbera anche nel contenuto del programma che anche quest'anno saprà allineare personalità del mondo della cultura, dell'economia, compreso il privato sociale e dell'accademia. L'obiettivo è che i partecipanti possano tornare a casa con una più alta consapevolezza e una motivazione più solida, non solo rispetto al luogo e al tempo che vivono quotidianamente, ma anche in una dimensione internazionale (rispetto a quegli altri luoghi e persone del mondo che subiscono direttamente o indirettamente le scelte fatte da noi) e una dimensione intergenerazionale, capace di proiettare la nostra responsabilità sulle generazioni future in un'ottica di sviluppo umano integrale e sostenibile. ■

Rete Laudato si'